



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

Atto N. 478/2023

Oggetto: ID2023_009 - ESITO POSITIVO DELLE VERIFICHE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO GEOLOGIA VERTICALE STUDIO ASSOCIATO, AFFIDATARIO DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI RELATIVE ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA VOLTA DELLA CISTERNA INTERRATA SITA NEL CORTILE INTERNO DELL'EDIFICIO DISTINTO CON IL CIVICO 10 DI SALITA SANTA CATERINA, GENOVA - CIG ZF939AD84F.

In data 03/03/2023 il dirigente FRANCESCO SCRIVA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 28 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione triennale 2023 – 2025;
- la determinazione del Sindaco metropolitano n. 9 del 30 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023 – 2025 e il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario (PEG);

Premesso che:

- con l'atto dirigenziale n. 354 del 20.02.2023 della Direzione Patrimonio e Sviluppo economico – Servizio Patrimonio, è stato disposto l'affidamento delle prestazioni professionali relative alla messa in sicurezza della volta della cisterna interrata sita nel cortile interno dell'edificio distinto con il civico 10 di Salita Santa Caterina, Genova, in favore dell'operatore economico Geologia Verticale Studio Associato in avvalimento con l'Ing. Enrico Massa per l'importo di €. 10.404,16 (oneri fiscali e previdenziali inclusi);
- in tale provvedimento si dava atto che:
 - a) le verifiche sull'operatore economico di cui sopra in ordine al possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 erano in corso;
 - b) gli effetti dell'affidamento sono subordinati alla verifica positiva della sussistenza dei requisiti generali in capo all'aggiudicatario, le cui risultanze saranno documentate da uno specifico provvedimento dirigenziale;
- la funzione di Responsabile del Procedimento è stata affidata alla Dott.ssa Federica Marchese Responsabile dell'Ufficio Centrale Acquisti;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e Codice dei contratti pubblici;

Viste le Linee Guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Richiamato l'art. 32, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in forza del quale l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 14 del 10 gennaio 2022 della Segreteria e Direzione Generale, avente ad oggetto "l'approvazione check list per il controllo successivo di regolarità ai sensi del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174" e, in particolare, il punto n. 21 della scheda 5 dell'allegato A, in base al quale si richiede uno specifico provvedimento dirigenziale per attestare l'efficacia dell'aggiudicazione disposta in pendenza delle verifiche;

Rilevato che il Responsabile del Procedimento per l'affidamento ha acquisito i documenti di comprova delle relative dichiarazioni rese in fase aggiudicazione ed ha provveduto ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale come di seguito riportato:

- 1) visura del casellario informatico dell'ANAC in data 15.02.2023 da cui non risultano annotazioni a carico dell'aggiudicatario;
- 2) Documenti Unici di Regolarità Contributiva, ricevuti a mezzo PEC prot. n. 8825-8826-8827 del 15.02.2023 e n. 9123 del 16.02.2023 che attestano la regolarità contributiva dei singoli professionisti;
- 3) attestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Genova, pervenuta con pec prot. 10961 del 24.02.2023 secondo la quale non risultano violazioni, né definitivamente accertate, né non definitivamente accertate, in capo all'aggiudicatario e all'ausiliaria;
- 4) certificati generali del Casellario Giudiziale delle persone interessate rilasciati dal Ministero della Giustizia tramite il sistema informativo del casellario giudiziale, pervenuti con pec. prot. 9649 del 20.02.2023 dai quali non risultano iscrizioni per aggiudicatario e ausiliaria;

Atteso che dalla suddetta documentazione emerge l'esito positivo delle verifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti generali ex art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in capo all'operatore economico Geologia Verticale Studio Associato affidatario del servizio e in avvalimento all'Ing. Enrico Massa;

Ritenuto di adottare un provvedimento espresso in tal senso, essendosi verificata la condizione di efficacia dell'esito positivo delle verifiche;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;
Ritenuto opportuno pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma della Stazione Unica appaltante della Città metropolitana di Genova;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Federica Marchese, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

Per i motivi specificati in premessa:

- 1) di dichiarare l'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'operatore economico Geologia Verticale Studio Associato in avvalimento con l'Ing. Enrico Massa, affidatario delle prestazioni professionali relative alla messa in sicurezza della volta della cisterna interrata sita nel cortile interno dell'edificio distinto con il civico 10 di Salita Santa Caterina, Genova;
- 2) di dichiarare l'efficacia del suddetto affidamento in ragione dell'esito positivo delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova.

Modalità e termini di impugnazione

La determinazione può essere impugnata, ai sensi degli artt. 119 – 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, con ricorso giurisdizionali al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Liguria, entro 30 giorni.

**Sottoscritta dal Dirigente
(FRANCESCO SCRIVA)
con firma digitale**